

IL SEGRETO DI DEDALO

misteri e avventure del mitico inventore

scheda didattica e note di regia

Genere Narrazione

Autore **Giorgio Boccassi**

Regia **Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi**

Con **Giorgio Boccassi**

Musiche originali **Egidio Perduca e Mauro Isetti**

Edizioni musicali Sonic Factory - *Collaborazione musicale* "Officine musicali Paolo Perduca"

1. Trama

Nella narrazione Giorgio Boccassi percorre la vita e il mito di Dedalo, sapendo che le versioni sui miti più importanti sono svariate e spesso discordanti.

La storia di Dedalo inizia ad Atene dove diventa famoso come architetto, scienziato e inventore. Egli insegna al nipote Talo le scienze e Talo diventa presto bravissimo, tanto da poter essere più bravo dello zio.

Dedalo, preso da invidia, compie un gesto tragico e irreversibile.

Scappa da Atene e approda a Creta, dove viene riconosciuto dal re Minosse che invece di condannarlo o rimandarlo ad Atene, lo prende al suo servizio, conoscendone la grande abilità di architetto.

Dedalo progetterà edifici e grandi opere urbanistiche a Cnosso, farà costruire il Labirinto e sposerà Naucrate da cui avrà Icaro in figlio.

Ma la vicenda di Dedalo si incrocerà con quella di Teseo, Arianna, il Minotauro, Pasifae, gli dei, sino alla costruzione delle ali che porteranno Icaro e lui stesso a volar via dal Labirinto.

Icaro volerà troppo vicino al sole, nonostante gli avvertimenti "scientifici" di Dedalo e finirà nel mare.

La storia di inventore di Dedalo continuerà.

Egli vola sino in Sicilia dove vivrà parecchi anni diventando famoso per le sue sculture.

2. Temi prevalenti

- Il mito e la sua complessità attraverso alcuni suoi personaggi (Dedalo, Icaro, Giove, Minosse, Minotauro, Teseo, Arianna)
- L'avventura di un grande inventore dal multiforme ingegno
La scienza vista nel suo nascere attraverso gli studi di Dedalo, con particolare riferimento alla Fisica e all'Architettura. Dedalo vuole volare e trova il modo per farlo, studiando le leggi della Natura. Inoltre Dedalo costruisce il Labirinto grande opera di architettura.
- La complessità di un uomo (Dedalo) con le sue virtù e i suoi difetti. In particolare attenzione a sentimenti negativi quali invidia, superbia, desiderio di vendetta, violenza e sentimenti positivi quali l'amore filiale, il coraggio, il senso del sacrificio per la patria, il desiderio di conoscere.

Riflessioni

Dedalo, padre di Icaro, è noto soprattutto per la progettazione del Labirinto di Creta in cui venne rinchiuso il Minotauro.

Dedalo, personaggio a cavallo fra storia e mito, da alcuni viene considerato il primo ingegnere della storia, da altri il padre della scultura greca e per altri ancora è il più grande architetto dell'antichità.

A lui viene attribuita l'invenzione dei primi automi, statue semoventi.

A lui viene attribuita l'invenzione di svariati strumenti quali per esempio il regolo.

È l'uomo che ha codificato l'uso della vela ed è l'inventore della scultura.

Insomma Dedalo è il primo genio leonardesco, "apparentato" con i due più importanti "scienziati" della mitologia greca: Efesto e Prometeo.

3. Riferimenti all'esperienza del bambino e/o adolescente.

- Una degli elementi fondamentali del mito di Dedalo è il desiderio di conoscere ciò che lo circonda, con particolare passione per la natura. Questo desiderio è molto simile alla voglia di sapere che accompagna l'adolescente, soprattutto per le cose che lo appassionano.

- Il desiderio di avventura che stimola molti giovani.

- Nella vicenda di Dedalo, a cavallo tra realtà storica e mito, si incontrano sentimenti contrastanti, momenti emozionali di diverso genere. Si può dire che in questa narrazione troviamo quasi tutti i sentimenti che accompagnano l'umanità: amore, invidia, coraggio, amicizia, superbia, sete di potere, e così via. E il ragazzo sicuramente sa riconoscere in questa storia la propria personale storia fatta di momenti emotivi diversi. D'altra parte alcuni miti sono diventati paradigma di caratteristiche psicologiche a volte devianti della natura umana (ad esempio, tra quelli più conosciuti, il complesso di Edipo e il complesso di Elettra).

4. Struttura dello spettacolo

Lo spettacolo si svolge con la semplicità e l'intensità della narrazione, con alcuni momenti di comicità e qualche riferimento all'attualità. L'attore si muove su una minuscola pedana come fosse sul basamento di una statua che verrà illuminata dei colori delle tensioni che accompagnano la storia. Nel percorso narrativo ci sono momenti in cui l'attore inserisce delle notizie sui vari miti che costellano la trama.

5. Personaggi

Dedalo, Talo (il nipote), Minosse (re di Creta e figlio di Giove ed Europa), Icaro (figlio di Dedalo), Naucrate (moglie di Dedalo), il Minotauro (Asterio), Teseo (eroe ateniese, figlio di Nettuno), Arianna (figlia di Minosse) e altri.

6. Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

Teatro di narrazione : il monologo.

L'attore racconta la storia con l'arte dell'espressività teatrale.

È una prova d'attore, dove per tenere l'attenzione e soprattutto per appassionare l'ascoltatore, l'attore è contemporaneamente tutti i personaggi nei loro incontri e nei loro dialoghi (Dedalo, Talo, Minosse, Teseo, Minotauro, Arianna), ma anche narratore esterno che fa da filo conduttore. Nella sua narrazione è freddo e distaccato, appassionato, triste, sofferente, arrabbiato, tenero, disperato, insomma dà vita alla storia.

7. Metodo di lavoro utilizzato dalla compagnia nella creazione dello spettacolo

Lettura delle fonti letterarie sul mito con particolare riferimento a Dedalo.

Raccolta e catalogazione delle fonti e delle sue componenti utili alla narrazione.

Graduale sgrossatura dell'imponente materiale sul Mito e su Dedalo.

Scelta di una versione precisa del mito di Dedalo e dei personaggi mitologici che sono in esso presenti, scartando altre versioni ma tenendole a mente, per poi eventualmente raccontarle là dove si presenta l'occasione (durante il racconto o nel dibattito successivo allo spettacolo).

Scrittura della storia tenendo conto di variazioni di ritmo, cioè alternando momenti più tranquilli ad altri più "mossi", alternando momenti drammatici ad altri più comici.

Prove di narrazione precisando le caratteristiche dei personaggi per dare loro peculiarità espressive.
Scelta delle musiche necessarie a sottolineare alcuni momenti della narrazione.

8. *Fonti bibliografiche*

Karoly Kerényi – *Gli dei e gli eroi della Grecia* – ed. Il saggiatore

Ovidio – *Le metamorfosi* – ed. Einaudi

Mino Milani – *La storia di Dedalo e Icaro* – ed. Einaudi

Bordiglioni-Aglietti – *Teseo e il mostro del labirinto* - ed. Einaudi

Decio Cinti – *Dizionario mitologico* – ed. Sonzogno

Pausania – *Periegesi della Grecia*

Esiodo – *Teogonia*

Esiodo – *Le opere e i giorni*